

1. BIOGRAFIA dell'ARTISTA

Nato nel 1967, Nunzio Di Fabio inizia a 15 anni il percorso artistico, usando esclusivamente china e matita su carta. Dopo questa parentesi (1982 - 86), si trasferisce a Bologna dove si iscrive alla facoltà di Scienze Politiche, conseguendone la laurea. È il 1992 quando la matita diviene colorata per creare unicamente dei "Mandala" (simbolo forza), forme geometriche simmetriche con l'applicazione del colore che rispetta una proporzione Pitagorica. Nel '96 si trasferisce a Roma, custodendo quel senso di equilibrio con il quale effettua l'innesto della mente: dal singolare all'universale.

Tra le esposizioni hanno la preminenza la mostra internazionale del fumetto, a S. Marino; il 1° premio "Caldari Murales"; la partecipazione al restauro di Villino Cagiati (stile Liberty); la collettiva nella galleria "Angelo Azzurro" e "Zeroseven" (Roma); le personali di pittura ad Ortona (Chieti), Fregene (RM), Fiumicino (RM), Bologna, Miramar (Argentina). È invitato dalla H.P. alla HypeGallery di Milano per la prima mostra svolta in Italia di opere riprodotte in stampa. Partecipa nel 2006 alla collettiva presso la galleria Pancaldi (Roma), esponendo con Schifano, Alinari, Angeli, Pozzati, Festa ed altri importanti pittori contemporanei. Espone alla Biennale FreeArte 2007 presso la galleria Il Canovaccio-Studio Antonio Canova, nota come lo studio dello scultore Canova, situata nel cuore del centro storico di Roma, con opere di artisti di fama internazionale, quali Mimmo Rotella, Sandro Chia, Pietro Annigoni, Omar Galliani, Antonio Bueno, Bruno Ceccobelli, Paul Kostabi, ed altri noti pittori. Sempre nel 2007 espone in collettiva con Ugo Attardi, Alberto Sughi, Enrico Benaglia, Aldo Riso ed altri artisti presso l'Accademia di Romania. Invitato al festival Roma Arte 2008 nell'Ambasciata della Repubblica Araba d'Egitto, ha esposto con Giorgio De Chirico, Renato Guttuso, Franco Angeli, Piero D'Orazio.

2010

- Mostra internazionale Italia Arte 2010 Villa Gualino – Torino
- Pinacoteca Civica di Imperia – Imperia
- Galleria Brehovà – Praga

2011

- Mostra internazionale Italia arte 2011 Villa Gualino – Torino
- Istituto di Cultura di Copenaghen
- Galleria Cassiopea – Roma
- Macro di Roma – videoinstallazione per "Notte degli Italici: diritto agli autori"
- Lanciano – Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia - padiglione Italia Regione Abruzzo - Polo Museale S. Spirito
- Mostra temporanea in occasione degli eventi del 178° anno delle Feste del settembre lancianese – Lanciano
- AltreStorie – Sensory Concept Store – Roma
- Commistioni D'Arte: il primato della libertà espressiva nell'era della globalizzazione. Galleria Cassiopea – Roma

2012

- L'immagine di sé. Rassegna della "creatività allo specchio". Cappella Orsini – Roma
- Dinamismo Armonico e Linee Parallele. Aurum – Pescara
- Trifoglio Arte – Pescocostanzo

2. BIBLIOGRAFIA

- La mia idea di campagna Romana e laziale, Il Cigno G.G. edizioni, copyright. 2003.
- Internazionale Italia Arte 2010, Italia arte ed. copyright. 2010.
- Simboli Segni e Colori dal mondo, Galleria Brèhová Praga, Italia Arte ed. copyright 2010.
- Enciclopedia D'Arte Italiana, Selezione artisti dal Novecento ad oggi, Enciclopedia D'arte Italiana ed. copyright 2010
- Internazionale Italia Arte 2011, Italia arte ed. copyright. 2011.
- Arte contemporanea Italiana. L'unità dell'arte, l'arte dell'unità tra cambiamento ed evoluzione. Istituto Italiano di cultura Copenaghen, copyright 2011.
- Lo Stato dell'Arte - Regioni d'Italia - Biennale 2011, Skira ed. copyright 2011.
- Broken Mirror – Frammenti di sé, ed. Artsfactory – Arto copyright 2012.

3. CRITICA

COLORE, RITMO, MUSICA.

Colore, ritmo, musica: Nunzio Di Fabio da sempre è cultore di spicco del cromatismo inteso come espressione dell'anima e nelle sue opere raggiunge vette elevate di intensa drammaticità e coinvolgimento emotivo. Il colore, steso con risolutezza e materia a larghe campiture e spatolate rende perfettamente il genio creativo del compositore e dell'artista. Nel ritmato alternarsi di toni caldi e freddi, Di Fabio rappresenta scale di note e andamenti musicali, emozioni e sensazioni dello spirito, interpretando con perizia tecnica e splendido senso dinamico un percorso sensoriale.

Guido Folco – Elisa Bergamino

COLORI A DENSA CARATURA EMOZIONALE

Dopo la grande lezione che da Picasso a Braque a Pollock ha proceduto alla disintegrazione del figurativo, la resa del sentimento del pittore Nunzio Di Fabio non può che essere affidata al colore e al suo ritmo, al suo destino, alla materia, allo spessore e al dinamismo che l'artista conferisce ad essa. Sono questi gli elementi che integrandosi in un nuovo insieme danno il senso concreto del cosciente di Di Fabio. Il pittore gioca proprio su questi elementi e lo fa con intelligenza stilistica. riesce a lasciare sulla tela l'impronta del suo sentimento, del suo universo pittorico, attraverso le dinamiche espresse alla materia cromatica e alla selezione di colori a densa caratura emozionale.

Livio Garbuglia

RICERCA CROMATICA E SPAZIALE

La ricerca pittorica di Nunzio Di Fabio è un insieme cromatico e spaziale, tesa a una astrattizzazione nella quale il corpo d'arte assurge a simbolo universale.

La prospettiva coloristica è resa dalle determinazioni forma-colore, osservanti ritmo, energia, dinamismo al rapporto di strategia compositiva generale.

Livio Garbuglia

ENERGIA CHE SI SPRIGIONA DAI SEGNI

Nunzio di Fabio lavora col colore e con la luce per immaginare presenze surreali. L'energia che si sprigiona dai segni e dal movimento della pennellata e della spatola si fonde con l'immagine allegorica e suggestiva, che sempre lascia esplodere la libertà dell'espressione e della fantasia.

Guido Folco

I GIARDINI DELL'ANIMA

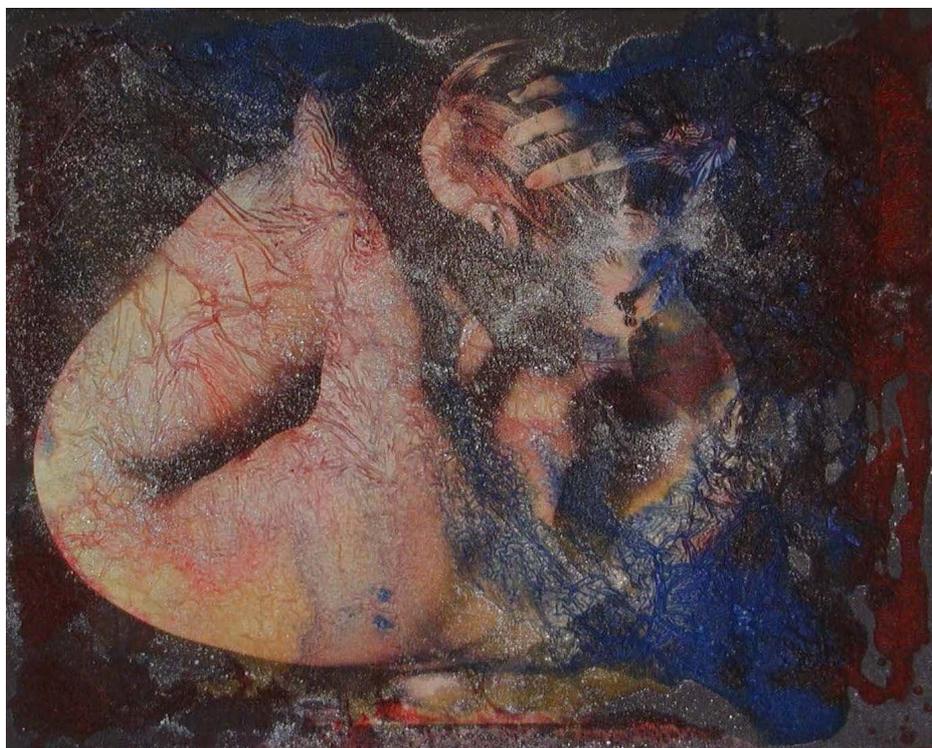
Nunzio Di Fabio propone un modulo surreale dalla cui finezza affiorano i giardini dell'anima. Simili a sigilli che esaltano la fecondità, adottano un linguaggio che ha lunghezze d'onda tra cielo e terra, essi formano effetti luminosi, longitudini e archi, impronte sul materico, schede di memorie nel compendio vibratile d'aria e luce: lo stile irradia energia. E' un insieme di sontuosità solare, di richiamo antico, che esalta la creazione e sintetizza il mondo. Di Fabio proclama per immagine il cammino di perfezione, cioè la magnificenza dell'ordine da cui si sviluppano le ragioni dell'essere. Aperture verso il divenire, in visione planetaria, rivelano la capacità interiore, tanto che i colori testimoniano l'assillo, tra la ricerca e il proporre. L'autore rende indeterminata la forma sebbene da essa si sviluppi qualcosa di magico. I "cigni primordiali" e "fiamma nel giardino" potrebbero essere la risposta a una serie di quesiti. Qual è il principio dell'oltre? Vi è una linea misteriosa oltre la quale il tempo non fluisce. Apparentemente inerte, il mistero continua a propagare luce. Di Fabio ne aspira la bellezza e la trasforma in opere. Sono i legami con la storia, i requisiti dell'essere, la testimonianza di un rito celebrato con estremo equilibrio. L'amore per il Creato gli fornisce con eleganza il sistema creativo. Così, dalle profondità abissali, emerge il bisogno di proporre, di allineare la propria indole dinanzi al dinamismo prospettico in cui ha luogo la vita. Di Fabio sviluppa il tema legando il reale al surreale, per adempiere a un bisogno interiore e per modellare le immagini secondo un principio di eternità. L'arte segue le impronte del Creato. Tutto è stato fatto. Sulle schede della memoria si riflette il capolavoro cosmico. Il pittore ne traduce l'incanto, in fermenti visivi nei quali il cielo e la terra trionfano in particelle infinitesimali, che tuttavia celebrano la bellezza e la profondità. Dall'insieme emerge il senso dell'amore. Ed è questo il trionfo.

Maria Teresa Palitta

IN&OUT

Nel nudo conchiglia di Nunzio Di Fabio, la dona si fa pietra e scudo per proteggersi dal mondo, nell'apparente e disperato tentativo di nascondersi. Perfino a se stessa. Ma è soprattutto, cuore pulsante, nel tentativo di rendere una nuova vita e una nuova energia all'orizzonte. Ancora una volta, radice, forse violata, la donna rinuncia a se stessa per generare frutti.

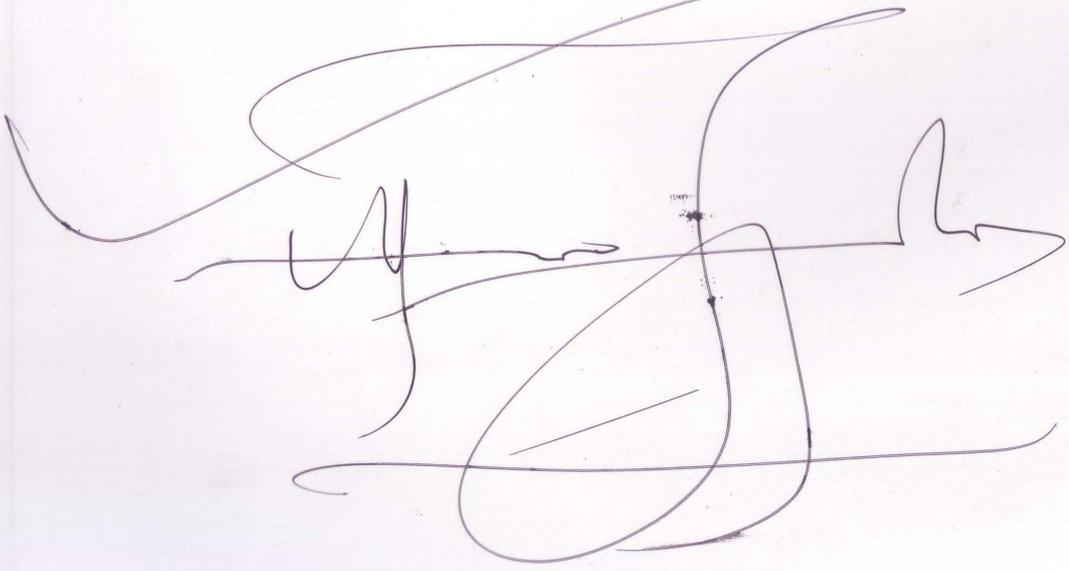
Valeria Arnaldi



Nunzio Di Fabio cell. 333.73.29.612

www.nunziodifabio.com - nunziodifabio@libero.it

Nunzio
che
vale l'entusiasmo



4. OPERE sezione DINAMISMO ARMONICO



SOTTOFONDO MARINO (70 x 50) anno 2004 olio su tela



LA CORSA DEL DRAGO (50 x 40) anno 2005 olio su tela



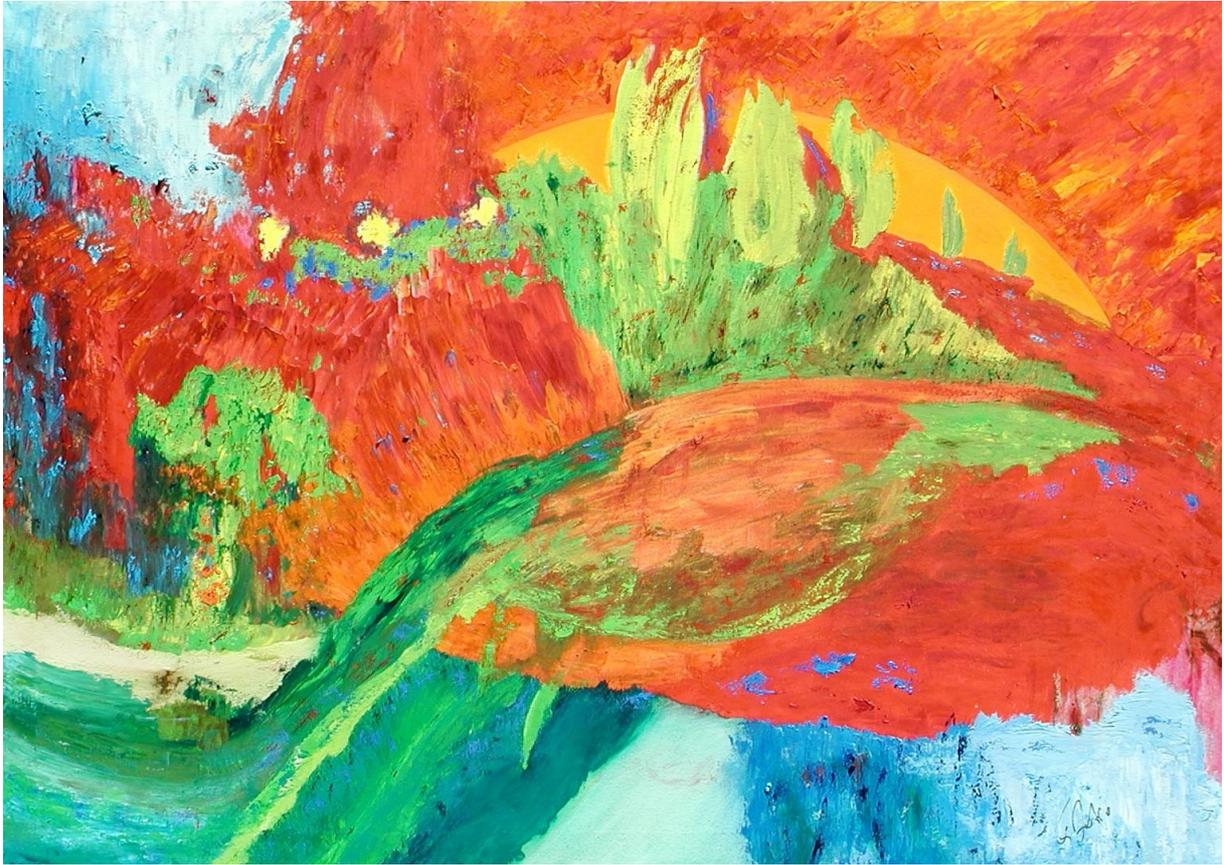
II CONCERTO DEGLI ELEMENTI (70 x 100) anno 2011 olio su tela



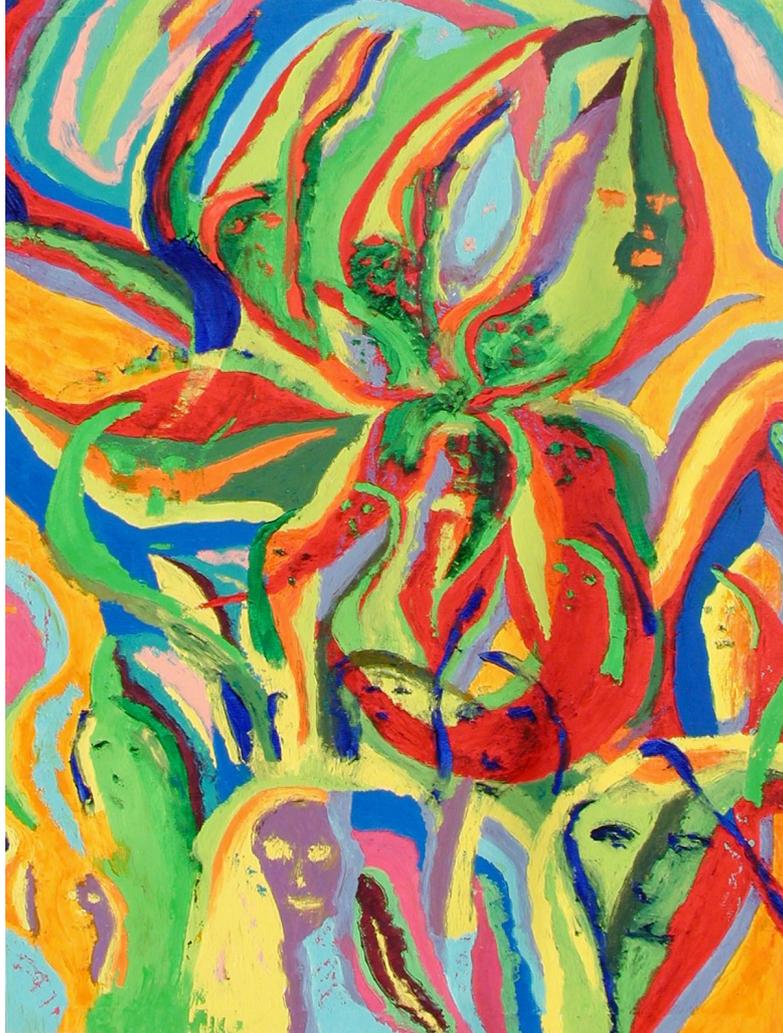
APNEA (110 x 110) anno 2001 tecnica mista su tela



FIAMMA NEL GIARDINO (110 x 110) anno 2002 tecnica mista su tela



RE DEL GIORNO (140 x 100) anno 2005 olio su tela



FANTASMINI ALL'OPERA (100 x 140) anno 2005 olio su tela



MAI PIU' FIAMME (80 x 60) anno 2007 olio su tela



QUARTO ELEMENTO (160 x 100) anno 2008 olio su tela



DOPPIO SENSO (40 x 40) anno 2008 olio su tela



DAMMI VENTO (100 x 160) anno 2009 olio su tela



PICCOLO PAESAGGIO (35 x 25) anno 2011 olio su tela



L'ABBANDONO (60 x 100) anno 2011 olio su tela



RISONANZE (60 x 102) anno 2011 olio su tela

5. OPERE sezione LINEE PARALLELE



TEMPESTA (103,5 x 211) anno 2010 olio su tela



MEDUSE DANZANTI (185 x 64) anno 2010 olio su tela



SINFONIA D'ACQUA (51 x 106) anno 2010 olio su tela



GIUDIZIO UNIVERSALE (80 x 185) anno 2010 olio su tela



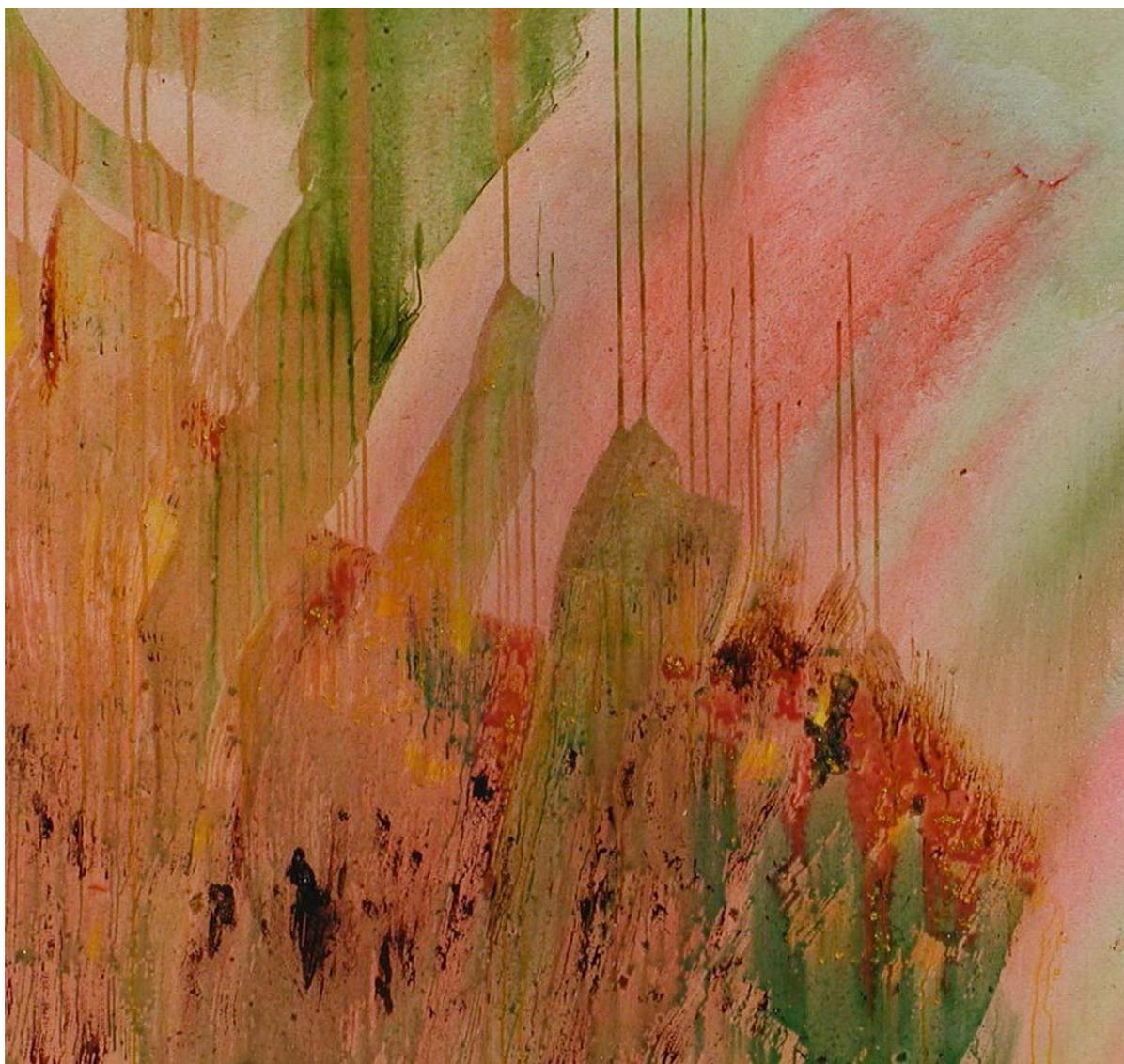
FILTRO LUNARE (153 x 84) anno 2010 olio su tela



TRASPARENZE NOBILI (148 x 93) anno 2010 olio su tela



RIFLESSI (147 X 84) anno 2011 olio su tela



AGAVE (97 X 92) anno 2011 olio su tela



OLTRE IL BOSCO (70 x 100) anno 2010 olio su tela



IL CIELO DI BACH (100 x 70) anno 2010 olio su tela



UN GIORNO DI PIOGGIA (267,5 x 93) anno 2010 olio su tela

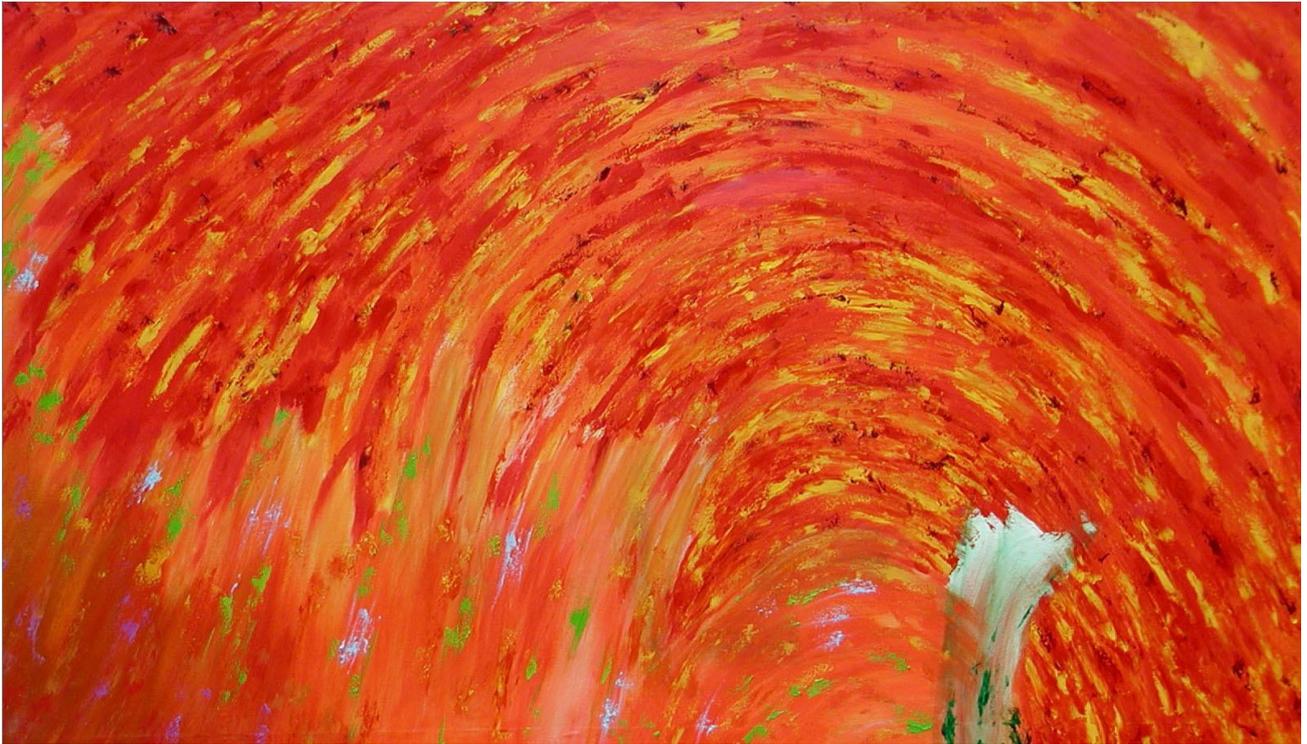
6. OPERE COLLEZIONE PRIVATA



AFRICA (70 x 100) anno 2001 olio su tela



ANGELO DI FUOCO (85 x 100) anno 2005 olio su tela



ARCATE SURREALI (170 x 100) anno 2007 olio su tela



ARCOBALENO ITTICO (80 x 60) anno 2002 olio su tela



AURORA (40 x 40) anno 2011 olio su tela



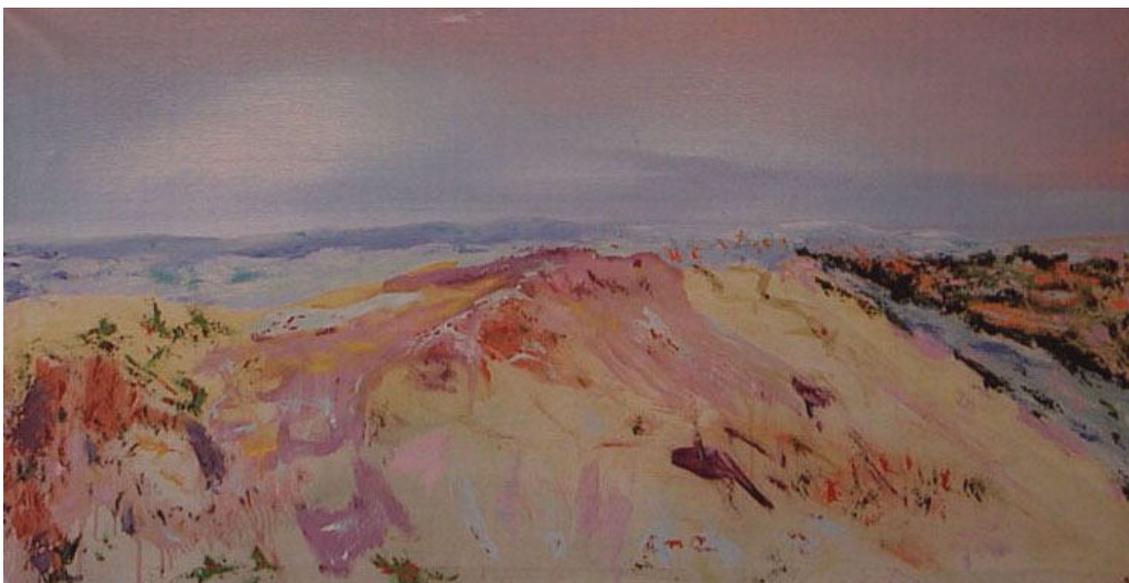
BUFFET DI PRIMAVERA (160 x 100) anno 2003 olio su tela gessata



CALDO SECCO (160 x 100) anno 2007 olio su tela



DANZA DALL'ORIENTE (240 x 100) dittico, anno 2004 olio su tela



DUNE MARINE (130 x 70) anno 2003 olio su tela



ETERNITA' NELL'ATTIMO (120 x 90) anno 2002 olio su tela



FOGLIA (40 x 50) anno 2005 olio su tela



IL VIAGGIO (70 x 100) anno 2000 olio su tela



IL VOLO (170 x 100) anno 2000 olio su tela



LA DANZA DEGLI OMBRELLI (170 x 100) anno 2001 olio su tela



LAVOISER (130 x 100) anno 2003 olio su tela



LE TRE FASI (140 x 100) anno 2003 olio su tela



LINEE PARALLELE 2 (167 x 102) anno 2010 olio su tela



MACHHOLZ 2004Q2 (100 x 140) anno 2004 olio su tela



PENTAGRAMMA (170 x 100) anno 2004 olio su tela



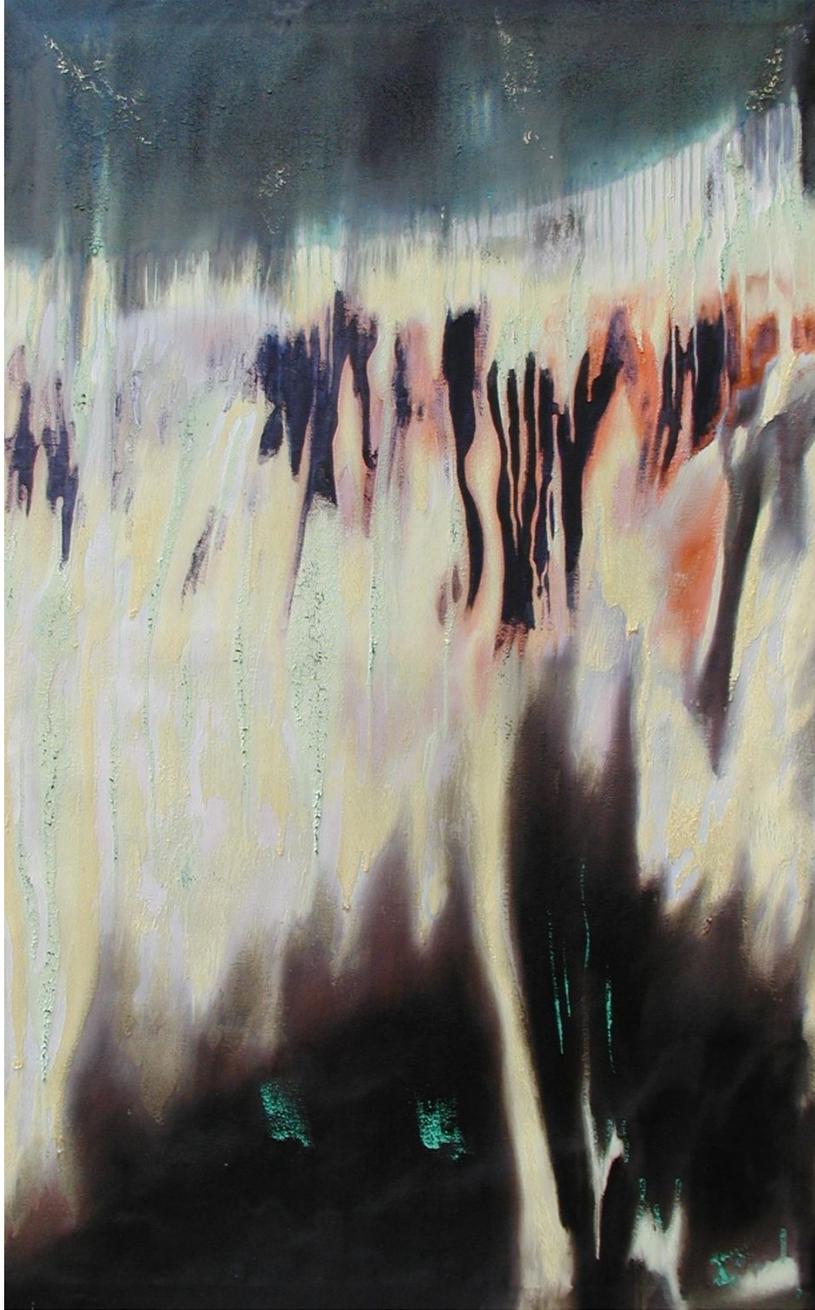
PUPILLA COSMICA (110 x 110) anno 2001 olio su tela



RITORNO ALLA MADRE (110 x100) anno 2004 olio su tela



ROSE AL VENTO (110 x 80) anno 2003 olio su tela



SPIRITI D'ACQUA (100 x 160) anno 2008 olio su tela